

(N. 582)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro degli Affari Esteri**

(PICCIONI)

di concerto col **Ministro dell'Interno**

(SCELBA)

col **Ministro della Difesa**

(TAVIANI)

e col **Ministro delle Finanze**

(TREMELLONI)

NELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 1954

Approvazione ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia ed i Paesi del Commonwealth britannico per i cimiteri di guerra e Protocollo e scambi di Note relativi, firmati a Roma il 27 agosto 1953.

ONOREVOLI SENATORI. — L'Accordo tra l'Italia ed i Paesi del Commonwealth britannico per i cimiteri di guerra, firmato a Roma il 27 agosto 1953, segue in ordine di data gli Accordi conclusi con gli Stati Uniti (24 settembre 1946 e successivi scambi di Note del 18 dicembre 1947, e 19 aprile 1948) e con la Francia (20 giugno 1950) per la sistemazione, manutenzione e custodia dei cimiteri di guerra situati nei rispettivi territori.

Le trattative vennero iniziate nel settembre del 1948, prendendo in considerazione un progetto di modifica del preesistente Accordo del-

l'11 maggio 1922 fra il Governo italiano e il Governo del Regno Unito, in relazione alla nuova situazione ed alle esigenze determinatesi in conseguenza dell'ultimo conflitto.

Il progetto di nuovo Accordo venne discusso ed opportunamente emendato in sede di esame collegiale con i rappresentanti delle numerose Amministrazioni interessate, in particolare del Dicastero dei lavori pubblici e del Dicastero della difesa nonchè di quelli delle finanze, della pubblica istruzione, dell'interno, dell'agricoltura e foreste, del commercio con l'estero, di grazia e giustizia e del-

l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità; fu concordemente riconosciuta la necessità che alla stipulazione dell'Accordo si addivenisse con la garanzia, esplicitamente formulata nel contesto dello strumento o in separato documento accompagnatorio, della reciprocità di trattamento per le sepolture dei Caduti italiani nei territori del Commonwealth britannico.

La questione dell'articolazione nell'Accordo della clausola o comunque di una formula a garanzia della reciprocità dette luogo, pur avendo il Governo inglese riconosciuto la fondatezza della nostra richiesta, ad un prolungato esame da parte delle competenti Autorità britanniche sulla formulazione, la portata e l'applicabilità delle garanzie in relazione alle legislazioni dei vari Paesi del Commonwealth. La conclusione dell'Accordo, di cui il Governo italiano auspicava sin dalla fine del 1949 una rapida definizione sulle basi già concordate in linea di massima, ne risultò ritardata; influirono anche a rallentare il corso delle trattative alcune richieste di dettaglio cui da parte inglese si attribuiva importanza (come ad esempio quella relativa al mantenimento nella sede originaria del cimitero nei pressi di San Domenico a Fiesole, risolta al fine secondo i desideri delle nostre Amministrazioni), nonché la consegna in un testo concordato delle località sede di cimiteri di guerra a carattere permanente, cedute gratuitamente in uso alla Commissione imperiale delle tombe di guerra (Imperial War Graves Commission).

Le trattative si conclusero nei primi mesi del 1953 con l'approvazione definitiva del testo dell'Accordo, firmato il 27 agosto 1953, completato da un Protocollo e da uno scambio di lettere.

L'Accordo si compone di dodici articoli, che definiscono principalmente il riconoscimento della posizione, funzionalità, competenze e conseguente sfera di azione autorizzata della « Commissione imperiale delle tombe di guerra » per quanto concerne i cimiteri di guerra del Commonwealth in Italia; l'impe-

gno, a carico del Governo italiano, di cessione gratuita in libero uso delle aree cimiteriali a favore della Commissione, e l'autorizzazione per quest'ultima di assicurare e provvedere a proprie spese, alla sistemazione ed al mantenimento dei cimiteri; l'istituzione del Comitato che rappresenterà la Commissione in Italia, con composizione paritetica di membri italiani e di membri rappresentanti del Commonwealth; le esenzioni e facilitazioni di carattere doganale accordate dal Governo italiano per l'importazione di materiali o utensili destinati ai cimiteri di guerra del Commonwealth, nonché le esenzioni di carattere fiscale a favore della Commissione per atti ed attività inerenti all'adempimento delle sue funzioni.

Il Protocollo concerne i cimiteri cui si applicano le disposizioni dell'Accordo, definiti « cimiteri di guerra del Commonwealth » e precisati in apposito elenco che comprende anche i cimiteri della prima guerra mondiale (complessivamente 63 cimiteri e 45.289 salme).

Nello scambio di lettere tra il Capo del Governo italiano ed i plenipotenziari dei Paesi del Commonwealth, è consegnato l'impegno dei Governi di tali Paesi di accordare al Governo italiano, per quanto concerne il mantenimento e la tutela delle tombe di militari italiani caduti o inumati nel Regno Unito e in territorio coloniale o sotto protettorato o amministrazione fiduciaria del Regno Unito, o, rispettivamente, nei territori dei singoli Paesi del Commonwealth, trattamento analogo e non meno favorevole di quello accordato dal Governo italiano ai Paesi del Commonwealth a termini dell'Accordo.

(Le salme di Caduti italiani sono 3117 sistemate in 321 cimiteri).

Va ricordato infine che, con l'entrata in vigore dell'Accordo, si dovrebbe far luogo alla abrogazione dei decreti legislativi del 5 luglio 1945, n. 429, e del 29 ottobre 1947, n. 1354, dai quali sono derivati al Dicastero dei lavori pubblici rilevanti oneri relativi all'impianto, sistemazione e manutenzione dei cimiteri militari delle Forze armate delle Nazioni Unite in Italia.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È approvato l'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed i Governi del Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda del Nord, Canada, Australia, Nuova Zelanda, Unione del Sud Africa, India e Pakistan relativo alle

tombe di membri delle Forze armate del Commonwealth britannico in territorio italiano con Protocollo e scambi di Note annessi, firmati a Roma il 27 agosto 1953.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo, al Protocollo di firma ed agli scambi di Note suddetti a decorrere dalla data della loro entrata in vigore.

A C C O R D O

FRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED I GOVERNI DEL REGNO UNITO DI GRAN BRETAGNA ED IRLANDA DEL NORD, CANADÀ, AUSTRALIA, NUOVA ZELANDA, UNIONE DEL SUD AFRICA, INDIA E PAKISTAN RELATIVO ALLE TOMBE DI MEMBRI DELLE FORZE ARMATE DEL COMMONWEALTH BRITANNICO IN TERRITORIO ITALIANO

IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA da una parte

e

I GOVERNI DEL REGNO UNITO DI GRAN BRETAGNA ED IRLANDA DEL NORD, CANADÀ, AUSTRALIA, NUOVA ZELANDA, UNIONE DEL SUD AFRICA, INDIA E PAKISTAN (indicati d'ora in poi come « Paesi del Commonwealth ») dall'altra:

Desiderando modificare le disposizioni dell'Accordo firmato a Roma l'11 maggio 1922 tra il Governo italiano ed il Governo del Regno Unito, emendato con lo scambio di Note del 6 agosto 1936 (d'ora in poi denominato Accordo del 1922) relativo alle tombe di militari britannici in Italia; e

Desiderando stipulare ulteriori disposizioni relative ai cimiteri, alle tombe ed ai monumenti dei membri delle Forze armate dei Paesi del Commonwealth caduti in seguito alla guerra del 1939-45 e sepolti in territorio italiano:

Hanno deciso di concludere un Accordo ai fini sopramenzionati e in conseguenza hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1.

1. Il presente Accordo si applica ai cimiteri, tombe e monumenti commemorativi in territorio italiano, per i quali vennero fissate delle norme con l'Accordo del 1922, e anche ai cimiteri ed alle tombe in detto territorio in cui sono sepolte le salme di membri delle Forze armate del Commonwealth caduti sul campo di battaglia o deceduti mentre prestavano servizio durante la guerra del 1939-45 nonchè ai monumenti commemorativi già eretti o che possono essere eretti in loro memoria.

2. Nel presente Accordo le espressioni « Tombe di guerra del Commonwealth » e « Cimiteri di guerra del Commonwealth » indicano, secondo i casi, sia quelli per i quali sono state stabilite delle norme con l'Accordo del 1922, sia quelli conseguenti alla guerra del 1939-45.

I cimiteri o le tombe, della guerra del 1939-45 sono, quando necessario, specificati a seconda dei casi come i « Cimiteri o le tombe del Commonwealth conseguenti alla guerra del 1939-45 ».

Articolo 2.

« La Commissione imperiale delle tombe di guerra » istituita con decreto reale in data 21 maggio 1917 (approvato da Sua Maestà Britannica in Consiglio il 10 maggio 1917) e nel presente Accordo menzionata come « La Commissione » è riconosciuta dal Governo della Repubblica Italiana come l'unica organizzazione ufficiale incaricata della cura dei cimiteri di guerra, tombe e monumenti commemorativi del Commonwealth.

Articolo 3.

1. Il Governo italiano si impegna a cedere alla Commissione gratuitamente il libero uso delle aree di terreno sulle quali si trovano i cimiteri di guerra 1939-45 del Commonwealth, per tale scopo specifico e per tutto il tempo in cui dette aree di terreno rimarranno adibite a tale uso. Il Governo italiano assicurerà altresì gratuitamente alla Commissione concessioni analoghe per le tombe di guerra del 1939-45 del Commonwealth situate nei cimiteri italiani dello Stato o dei Comuni.

2. Le tombe di guerra isolate del Commonwealth 1939-45 come pure quelle in cimiteri che non si intende conservare permanentemente saranno trasferite nei cimiteri destinati ad avere carattere permanente.

3. Il Governo italiano darà istruzioni alle competenti Autorità italiane di concedere i permessi necessari per l'esumazione ed il trasporto delle salme da essere trasferite.

Articolo 4.

1. Per quanto riguarda i cimiteri di guerra del 1939-45 del Commonwealth il Governo italiano riconosce il diritto alla Commissione di assicurare e di provvedere, a proprie spese, alla sistemazione, costruzione, mantenimento e piantagioni nonchè al controllo dei cimiteri stessi.

2. La Commissione è conseguentemente autorizzata a recintare i cimiteri di guerra del 1939-45 del Commonwealth, a sistemarli, a costruirli secondo criteri da essa prescelti e ad erigervi monumenti funerari o altre costruzioni, a fare piantagioni, a stabilire, con l'approvazione delle competenti Autorità italiane, regolamenti circa le visite ai cimiteri stessi ed a scegliere le persone che prendano cura di essi. Tali persone potranno essere cittadini del Commonwealth.

3. La Commissione è inoltre autorizzata a provvedere alla sistemazione delle tombe di guerra del 1939-45 del Commonwealth situate in cimiteri appartenenti allo Stato italiano che contengano oltre a tombe dei militari delle altre Forze armate alleate anche sepolture di guerra del 1939-45 del Commonwealth.

4. La Commissione deciderà, d'accordo con le competenti Autorità italiane, sulle questioni relative alla sistemazione delle sepolture di guerra del 1939-45 del Commonwealth situate nei cimiteri comunali.

Articolo 5.

1. Per quanto riguarda i cimiteri, sepolture o monumenti commemorativi per i quali sono state stabilite delle norme con l'Accordo del 1922, il presente Accordo conserva espressamente i diritti della Commissione come sono

stati sino ad oggi esercitati in ottemperanza all'Accordo in questione, nel senso di continuare ad assicurare a proprie spese e curare il mantenimento di detti cimiteri, sepolture e monumenti commemorativi, a fissare o mantenere regolamenti relativi alle visite a detti cimiteri e a scegliere le persone che ne prendano cura, le quali potranno essere cittadini del Commonwealth.

2. La Commissione avrà il diritto, se lo riterrà necessario, previa intesa con le Autorità italiane, di utilizzare lo spazio libero in qualunque di detti cimiteri per accogliervi sepolture di guerra del 1939-45 del Commonwealth e di stabilirvi quegli altri monumenti, costruzioni e piantagioni e apportarvi quei miglioramenti che ritenesse necessari.

Articolo 6.

1. L'esumazione delle salme dai cimiteri e dalle tombe di guerra del Commonwealth, per trasportarle (siano esse allo stato esistente o dopo cremazione) in qualunque parte dei Paesi del Commonwealth, non sarà autorizzata, tale esumazione essendo contraria alla esplicita politica dei Governi interessati e il Governo italiano si impegna a dare istruzioni alle competenti Autorità italiane di rifiutare tutte le domande intese ad ottenere un permesso per effettuare tali esumazioni o rimozioni di salme.

2. Le esumazioni di tali salme allo scopo di concentrazione o raggruppamento in territorio italiano verranno autorizzate soltanto se effettuate dalla Commissione o con esplicita autorizzazione di questa.

Articolo 7.

1. Le richieste per l'autorizzazione ad erigere qualsiasi monumento inteso a ricordare il valore di coloro che caddero in alcune azioni delle Forze menzionate nell'articolo 1, o di un reparto di queste, verranno presentate dalla Commissione al Governo italiano per l'approvazione.

2. Nel caso in cui una richiesta del genere venisse fatta direttamente al Governo italiano, quest'ultimo ne riferirà alla Commissione prima di prendere una decisione e giudicherà d'accordo con la Commissione quale azione debba essere svolta in merito.

Articolo 8.

1. La Commissione sarà rappresentata in Italia da un Comitato, incaricato di mantenere relazioni ufficiali con le Autorità italiane e competente ad esercitare, a nome della Commissione, tutti i diritti riconosciuti a questa dall'Accordo del 1922 e dal presente Accordo.

2. Detto Comitato avrà il potere, a nome della Commissione, ed entro i limiti dell'Autorità ad esso delegata da questa, di prendere tutte quelle misure che riterrà utili per la realizzazione dei suoi compiti.

Articolo 9.

1. Il Comitato menzionato nell'articolo precedente sarà composto da non più di 20 membri comprendenti non più di 8 membri onorari dei quali 4 rappresenteranno l'Italia e gli altri Paesi del Commonwealth e non più di 12 membri ufficiali, dei quali 6 rappresenteranno l'Italia e gli altri i Paesi del Commonwealth.

I membri italiani saranno nominati dalla Commissione su proposta del Governo italiano. Tali proposte verranno richieste e trasmesse per via diplomatica.

2. I membri onorari italiani verranno scelti tra le personalità distintesi nella marina militare, Esercito e Aeronautica militare, nelle Lettere e nelle Arti e nelle Scienze.

3. I membri ufficiali italiani verranno designati fra i rappresentanti di quelle Amministrazioni che saranno indicate d'accordo fra il Governo italiano e la Commissione e cesseranno di far parte del Comitato dal giorno in cui cesseranno dalle loro funzioni presso dette Amministrazioni. Uno dei membri ufficiali italiani apparterrà però in ogni caso all'Amministrazione delle Antichità e Belle Arti. Il Governo italiano si impegna a notificare alla Commissione ogni cambiamento che possa avvenire tra i membri ufficiali italiani.

4. La Commissione nominerà il Segretario generale del Comitato.

Articolo 10.

1. Il Governo italiano si impegna ad accordare ai materiali (compresa la pietra lavorata e grezza), agli utensili (compresi gli apparecchi meccanici, quali le macchine per tagliare l'erba od altri attrezzi) che dovessero essere importati in territorio italiano dalla Commissione per la costruzione, abbellimento e mantenimento dei cimiteri, sepolture e monumenti commemorativi di guerra del Commonwealth, nonché al mobilio od altro materiale importato per essere adibito ad usi strettamente amministrativi (compresi gli uffici) della Commissione, l'esenzione da ogni diritto doganale e dalle tasse interne (tasse di licenza, imposta generale sull'entrata, imposta di fabbricazione o di consumo o altre eventuali).

Rimane inteso che le esenzioni menzionate non si applicheranno in nessun caso ai tabacchi ed altri generi di monopolio di Stato, nonché alle autovetture di qualsiasi tipo ed alle relative parti di ricambio. Tuttavia gli autoveicoli e le relative parti di ricambio, destinati all'uso ufficiale della Commissione, saranno ammessi a fruire del regime di temporanea importazione e beneficeranno dell'esenzione da ogni diritto doganale, tassa od altra imposta interna.

2. Gli alberi, piante, semi e bulbi destinati ai Cimiteri o alle sepolture di guerra del Commonwealth saranno esentati da questi diritti quando importati dalla Commissione, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di carattere fito-sanitario che regolano siffatte importazioni.

3. La Commissione sarà esente da ogni tassa presente e futura, da diritti od altre imposte statali e locali inerenti agli atti e contratti, compresi quelli per forniture locali, che derivino dall'adempimento delle sue funzioni conformemente al presente Accordo. In particolare, la Commissione sarà esente da ogni tassa, diritto od altra imposta statale o locale per quanto riguarda la stipulazione di contratti, le locazioni, l'occupazione di terre o fabbricati e l'acquisto e il possesso di beni mobiliari od immobiliari derivanti dallo svolgimento delle funzioni della Commissione.

4. Il Governo italiano è d'accordo che in ogni caso particolare che rientri tra quelli regolati dal presente articolo, un certificato firmato a nome della Commissione attestante che l'esenzione richiesta riguarda importazioni oppure atti e contratti connessi con lo svolgimento delle sue funzioni in base al presente Accordo, sarà accettato dalle Autorità interessate quale prova sufficiente a

questo scopo. I nomi dei funzionari della Commissione competenti a firmare tali certificati verranno notificati di volta in volta dalla Commissione al Governo italiano.

Articolo 11.

Nell'esercizio dei diritti conferiti da questo Accordo la Commissione si uniformerà strettamente alle Leggi e ai Regolamenti italiani.

Articolo 12.

1. Il presente Accordo entrerà in vigore un mese dopo la data alla quale saranno state completate le formalità richieste dalla legislazione italiana. Il Governo italiano notificherà ad ognuno degli altri Governi firmatari questa data, appena possibile.

2. All'entrata in vigore del presente Accordo, l'Accordo del 1922 (subordinatamente alle disposizioni dell'articolo 5 del presente Accordo) decadrà, senza tuttavia portare pregiudizio a quanto precedentemente fatto in base a tale Accordo.

A testimonianza di quanto sopra i sottoscritti, debitamente autorizzati dai loro rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo e vi hanno apposto i loro sigilli.

FATTO a Roma il giorno 27 del mese di agosto 1953 in italiano e in inglese, ambedue i testi facenti ugualmente fede, in una sola copia che sarà depositata negli archivi del Governo italiano, il quale provvederà ad inviare copie autentiche ad ognuno degli altri Governi firmatari.

Per il Governo del Regno Unito di Gran Bretagna e d'Irlanda del Nord

V. A. L. MALLET

Per il Governo del Canada

PIERRE DUPUY

Per il Governo dell'Australia

C. V. KELLWAY

Per il Governo della Nuova Zelanda

W. G. STEVENS

Per il Governo dell'Unione del Sud Africa

W. H. E. POOLE

Per il Governo dell'India

B. R. SEN

Per il Governo del Pakistan

A. HUSAIN

Per il Governo dell'Italia

PELLA

PROTOCOLLO DI FIRMA

Al momento di firmare l'odierno accordo sui cimiteri di guerra tra il Governo della Repubblica italiana e i Governi del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, del Canada, dell'Australia, della Nuova Zelanda, dell'Unione del Sud Africa, dell'India e del Pakistan i sottoscritti plenipotenziari hanno concordato quanto segue:

I cimiteri di guerra del Commonwealth, situati in territorio italiano ai quali si applicherà l'Accordo, sono quelli elencati nell'unito allegato. Tale allegato non comprende i cimiteri comunali italiani in cui vi sono meno di dieci tombe di membri delle Forze armate del Commonwealth e rimane inteso che il numero delle tombe attualmente esistenti nei cimiteri italiani non comunali potrà venire aumentato del caso che altre salme di membri delle Forze armate del Commonwealth venissero ulteriormente trovate in territorio italiano.

A testimonianza di quanto sopra i sottoscritti hanno firmato il presente protocollo.

FATTO a Roma il giorno 27 del mese di agosto 1953 in italiano e in inglese in una sola copia che resterà depositata presso gli archivi del Governo italiano, il quale provvederà ad inviare copie autentiche ad ognuno degli altri Governi firmatari.

Per il Governo del Regno Unito di Gran Bretagna e d'Irlanda del Nord

V. A. L. MALLETT

Per il Governo del Canada

PIERRE DUPUY

Per il Governo dell'Australia

C. V. KELLWAY

Per il Governo della Nuova Zelanda

W. G. STEVENS

Per il Governo dell'Unione del Sud Africa

W. H. E. POOLE

Per il Governo dell'India

B. R. SEN

Per il Governo del Pakistan

A. HUSAIN

Per il Governo dell'Italia

PELLA

ALLEGATO AL PROTOCOLLO

CIMITERI DI GUERRA DEL COMMONWEALTH

Prima guerra mondiale (1914-18)

Località	Numero delle salme
1. Arquata Scrivia	94
2. Asiago (Barenthal)	125
3. Bordighera	72
*) 4. Brindisi	85
5. Calvene (Cavalletto)	100
*) 6. Cremona	83
7. Dueville	128
*) 8. Faenza	54
9. Giavera	415
*) 10. Gradisca	30
11. Lusiana (Granezza)	142
12. Montecchio Precalcino	439
*) 13. Napoli (Cimitero protestante)	13
*) 14. Otranto	10
*) 15. Padova	25
16. Roana (Boscon)	146
17. Roana (Magnaboschi)	183
*) 18. Savona	85
19. Staglieno	237
20. Taranto	454
21. Tezze	346
*) 22. Torino	16

CIMITERI DI GUERRA DEL COMMONWEALTH

Seconda guerra mondiale (1939-45)

Località	Numero delle salme
1. Agira (Cimitero canadese)	490
2. Ancona	1029
3. Anzio (Le Falasche)	2261
4. Anzio (Santa Teresa)	1056
5. Arezzo	1269
6. Argenta	625
7. Assisi	949

LEGISLATURA II - 1953-54 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Località	Numero delle salme
8. Bari	2164
9. Bologna (Due Madonne)	184
10. Bolsena	600
*) 11. Cagliari	60
12. Caserta	770
13. Cassino	4265
14. Castiglione dei Pepoli (Cimitero sud africano)	502
15. Catania	2142
16. Cesena	775
17. Coriano	1940
18. Faenza	1152
19. Firenze	1635
20. Foiano della Chiana	256
21. Forlì del Senio	738
22. Forlì (Cimitero Esercito indiano)	495
23. Gradara	1192
24. Meldola	145
25. Milano	421
26. Minturno	2049
27. Montecchio	582
28. Napoli	1231
29. Ortona a Mare (Cimitero canadese)	1615
30. Orvieto	190
31. Padova	518
32. Ravenna (Piangipane)	923
33. Rimini (Cimitero gorkha)	618
34. Roma	429
35. Salerno	1849
36. Torino di Sangro	2625
37. Santeramo	287
38. Siracusa	1048
*) 39. Staglieno	125
40. Udine	411
41. Villanova di Bagnacavallo (Cimitero canadese)	212

Nelle località seguate con l'asterisco (*) si tratta di cimiteri comunali in cui vi sono 10 o più tombe di membri delle Forze armate del Commonwealth.

AGREEMENT

BETWEEN THE GOVERNMENTS OF THE UNITED KINGDOM OF GREAT BRITAIN AND NORTHERN IRELAND, CANADA, AUSTRALIA, NEW ZEALAND, THE UNION OF SOUTH AFRICA, INDIA AND PAKISTAN AND THE GOVERNMENT OF ITALY RELATIVE TO THE GRAVES IN ITALIAN TERRITORY OF MEMBERS OF THE ARMED FORCES OF THE BRITISH COMMONWEALTH

The GOVERNMENTS OF THE UNITED KINGDOM OF GREAT BRITAIN AND NORTHERN IRELAND, CANADA, AUSTRALIA, NEW ZEALAND, THE UNION OF SOUTH AFRICA, INDIA AND PAKISTAN (hereinafter referred to as « the Commonwealth Countries ») on the one hand: and

The GOVERNMENT of ITALY, on the other hand:

Desiring to modify the provision of the Agreement signed at Rome on the 11th May 1922, between the Government of the United Kingdom and the Government of Italy as amended by the Notes exchanged on the 6th August 1936 (hereinafter referred to as the Agreement of 1922) respecting the graves of British soldiers in Italy; and

Desiring to make further provision with regard to cemeteries, graves and memorials of members of the Armed Forces of the Commonwealth Countries who have fallen as a result of the war of 1939-45 and have been interred in Italian territory:

Have decided to conclude an Agreement for this purpose and have accordingly agreed as follows:

Article 1.

1. The present Agreement applies to the cemeteries, graves and memorials in Italian territory for which provision was made by the Agreement of 1922 and also to the cemeteries and graves in that territory in which are buried the bodies of members of the Armed Forces of the Commonwealth Countries who have fallen on the field of battle or have died whilst serving in the War of 1939-45 and the memorials already erected or which may be erected in their honour.

2. In the present Agreement references to « the Commonwealth War Graves » and « the Commonwealth War Cemeteries », as the case may be, include both those for which provision was made by the Agreement of 1922 and those resulting from the War of 1939-45.

Cemeteries or graves of the War of 1939-45 are where necessary distinguished as « Commonwealth 1939-45 War Cemeteries or Graves », as the case may require.

Article 2.

The Imperial War Graves Commission, incorporated by Royal Charter dated the 21st May 1917 (approved by His Majesty in Council on the 10th May 1917) and in the present Agreement referred to as « the Commission », is recognised by the Government of Italy as the sole official organisation charged with the care of the Commonwealth War Cemeteries, Graves and Memorials.

Article 3.

1. The Government of Italy undertakes to grant to the Commission free of cost the free use of the areas of land on which are located the Commonwealth 1939-45 War Cemeteries, for that specific purpose and for so long as that use of the land is maintained. The Government of Italy will also provide without cost to the Commission similar concessions in respect of Commonwealth 1939-45 War Graves situated in the Italian State or Communal Cemeteries.

2. Isolated Commonwealth 1939-45 War Graves, as well as those in cemeteries which it is not intended to maintain permanently, shall be transferred to cemeteries intended to be maintained permanently.

3. The Government of Italy shall instruct the competent Italian Authorities to grant the necessary permits for the exhumation and transport of the bodies to be so transferred.

Article 4.

1. As regards the Commonwealth 1939-45 War Cemeteries, the Government of Italy recognises the right of the Commission at its own cost to ensure and provide for the layout, construction, maintenance and planting as well as the control of the cemeteries.

2. The Commission is accordingly authorised to enclose the Commonwealth 1939-45 War Cemeteries, to lay them out and construct them on a system approved by itself, to erect in them sepulchral monuments or other structures, to make plantations in them, to enact with the approval of the competent Italian Authorities regulations governing visits to them, and to select persons to take charge of them. Such persons may be nationals of the Commonwealth Countries.

3. The Commission is further authorised to provide for the layout of Commonwealth 1939-45 War Graves, situated in cemeteries belonging to the Italian State which besides the military graves of the other Allied Armies, also contain Commonwealth 1939-45 War Graves.

4. The Commission shall decide, in agreement with the competent Italian Authorities, questions relative to the layout of Commonwealth 1939-45 War Graves situated in communal cemeteries.

Article 5.

1. As regards the cemeteries, graves and memorials for which provision was made by the Agreement of 1922, the present Agreement expressly preserves and continues the rights of the Commission, as hitherto exercised pursuant to

the Agreement in question, at its own cost to ensure and provide for the maintenance of the said cemeteries, graves and memorials, to enact or continue regulations governing visits to such cemeteries and to select the persons to take charge of them, who may be nationals of the Commonwealth Countries.

2. The Commission shall have the right, if it deems it necessary, having first obtained the agreement of the Italian Authorities, to utilise vacant space in any such cemeteries for the reception of Commonwealth 1939-45 War Graves, and to establish such additional monuments, structures or plantation and make such improvements therein as it may consider necessary.

Article 6.

1. The exhumation of bodies from the Commonwealth War Cemeteries and Graves for transport (whether in their existing state or after cremation) to any part of the Commonwealth Countries being contrary to the declared policy of the Governments concerned, such exhumation shall not be permitted, and the Government of Italy undertakes to instruct the competent Italian Authorities to refuse all applications for permission to effect such exhumations or removals of bodies.

2. The exhumation of such bodies for purposes of concentration or regrouping within Italian territory shall only be permitted if effected by the Commission or by explicit authorisation of the Commission.

Article 7.

1. Requests for permission to erect any monument designed to record the gallantry of those fallen in certain actions of the Forces referred to in Article 1 or of any unit of those Forces shall be presented by the Commission to the Government of Italy for its concurrence.

2. Should a request of this nature be made direct to the Government of Italy, the latter shall refer it to the Commission before giving any decision, and shall consider in agreement with the Commission what action shall be taken thereon.

Article 8.

1. The Commission shall be represented in Italy by a Committee charged with the duty of maintaining official relations with the Italian Authorities and having competence to exercise in the name of the Commission all the rights recognised as belonging to the latter by the Agreement of 1922 and the present Agreement.

2. The said Committee shall have power, in the name of the Commission and within the limits of the authority delegated to it by the latter, to take all measures which it shall consider conducive to the realisation of its objects.

Article 9.

1. The Committee referred to in the foregoing Article shall be composed of not more than twenty members comprising not more than eight honorary members, of whom four shall represent Italy and the others the Commonwealth

Countries, and not more than twelve official members, of whom six shall represent Italy and the others the Commonwealth Countries.

The Italian members shall be appointed by the Commission on the recommendation of the Government of Italy which recommendation shall be requested and transmitted through the diplomatic channel.

2. The Italian honorary members shall be chosen from persons who have won distinction in the Navy, Army or Air Force, in letters, art, or science.

3. The Italian official members shall be chosen as representing such Government Departments as may be agreed upon between the Government of Italy and the Commission, and shall cease to form part of the Committee from the day when they vacate their functions in the Departments. One of the Italian official members shall in any event belong to the « Amministrazione delle Antichità e Belle Arti ». The Government of Italy undertakes to notify the Commission of all changes which may take place amongst the Italian official members.

4. The Commission shall appoint the Secretary-General of the Committee.

Article 10.

1. The Government of Italy undertakes that the material (including stone worked and unworked), tools (including mechanical appliances such as lawn mowers or other equipment) which may be imported by the Commission into Italian territory for the construction, embellishment or maintenance of the Commonwealth War Cemeteries, Graves and Memorials and the furniture and other materials imported solely for the administrative (including office) needs of the Commission shall be exempt from all Customs duties and internal taxes [licensing taxes, general trading tax (imposta generale sull'entrata), taxes on manufactured goods or consumer goods (imposta di fabbricazione o di consumo), or other taxes which may apply].

It is understood that the exemptions mentioned can in no event apply to tobacco and to other goods which come under State monopoly, nor to motor vehicles of any kind and their spare parts. The motor vehicles and spare parts for such vehicles which are destined however for the official use of the Commission will be admitted under the system of temporary import and shall enjoy exemption from all Customs dues, taxes or other internal tolls.

2. Trees, plants, seeds and bulbs intended for the Commonwealth War Cemeteries or Graves shall be exempted from these duties when imported by the Commission, subject to observance of the plant-hygiene regulations which govern imports of this nature.

3. The Commission shall be exempt from present or future taxes, dues or other State or local charges attracted by acts and contracts, including those for local supplies, arising in the carrying out of its functions in accordance with the present Agreement. In particular the Commission shall be exempt from all taxes, dues or other State or local charges in respect of the making of contracts, the leasing or occupation of land or premises and the acquisition and ownership of movable or immovable property arising in the carrying out of such functions.

4. The Government of Italy agrees that in any particular case under this Article a certificate signed on behalf of the Commission to the effect that the exemption claimed concerns an import or an act or contract arising in the

carrying out of its functions under the present Agreement shall be accepted by the authorities concerned as sufficient evidence to that effect. The names of the officials of the Commission having competence to sign such certificates shall be notified from time to time to the Government of Italy by the Commission.

Article 11.

In exercising the rights conferred by this Agreement the Commission shall conform strictly to Italian laws and regulations.

Article 12.

1. The present Agreement shall enter into force one month after the date on which the formalities required by Italian legislation have been completed. The Italian Government shall notify each of the other signatory Governments of this date as soon as possible thereafter.

2. Upon the entering into force of the present Agreement, the Agreement of 1922 shall (subject to the provisions of Article 5 of the present Agreement) terminate, but without prejudice to anything previously done under it.

In witness whereof the undersigned, being duly authorised by their respective Governments, have signed the present Agreement and have affixed thereto their seals.

DONE at Rome this 27th day of August 1953 in English and Italian, both texts being equally authoritative, in a single copy which shall remain deposited in the archives of the Government of Italy and of which certified copies shall be sent by that Government to each of the other signatory Governments.

*For the Government
of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland*

V. A. L. MALLETT

For the Government of Canada

PIERRE DUPUY

For the Government of Australia

C. V. KELLWAY

For the Government of New Zealand

W. G. STEVENS

For the Government of the Union of South Africa

W. H. E. POOLE

For the Government of India

B. R. SEN

For the Government of Pakistan

A. HUSAIN

For the Government of Italy

PELLA

PROTOCOL OF SIGNATURE

At the time of signing the War Graves Agreement of this day's date between the Governments of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland, Canada, Australia, New Zealand, the Union of South Africa, India and Pakistan on the one hand and the Government of Italy on the other hand, the undersigned Plenipotentiaries have agreed as follows:

The Commonwealth War Cemeteries in Italian territory to which the Agreement will apply are those listed in the Annex hereto. The Annex does not include Italian communal cemeteries where fewer than ten Commonwealth graves are situated, and it is understood that the number of graves in the independent war cemeteries may be increased, if more bodies of members of the Armed Forces of the British Commonwealth are later found in Italian territory.

In witness whereof the undersigned have signed the present Protocol.

DONE at Rome this 27th day of August 1953, in English and Italian, in a single copy which shall remain deposited in the archives of the Government of Italy and of which certified copies shall be sent by that Government to each of the other signatory Governments.

*For the Government
of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland*

V. A. L. MALLETT

For the Government of Canada

PIERRE DUPUY

For the Government of Australia

C. V. KELLWAY

For the Government of New Zealand

W. G. STEVENS

For the Government of the Union of South Africa

W. H. E. POOLE

For the Government of India

B. R. SEN

For the Government of Pakistan

A. HUSAIN

For the Government of Italy

PELLA

ANNEX

LIST OF BRITISH COMMONWEALTH WAR CEMETERIES IN ITALIAN
TERRITORY

First World War (1914-18)

Locality	Number of Graves
1. Arquata Scrivia	94
2. Asiago (Barenthal)	125
3. Bordighera	72
*) 4. Brindisi	85
5. Calvene (Cavalletto)	100
*) 6. Cremona	83
7. Dueville	128
*) 8. Faenza	54
9. Gavera	415
*) 10. Gradisca	30
11. Lusiana (Granezza)	142
12. Montecchio Precalcino	439
*) 13. Naples (Protestant Cemetery)	13
*) 14. Otranto	10
*) 15. Padua	25
16. Roana (Boscon)	146
17. Roana (Magnaboschi)	183
*) 18. Savona	85
19. Staglieno	237
20. Taranto	454
21. Tezze	346
*) 22. Turin	16

LIST OF BRITISH COMMONWEALTH WAR CEMETERIES IN ITALIAN
TERRITORY

Second World War (1939-45)

Locality	Number of Graves
1. Agira (Canadian Cemetery)	490
2. Ancona	1029
3. Anzio (Le Falasche)	2261
4. Anzio (Santa Teresa)	1056
5. Arezzo	1269
6. Argenta	625

LEGISLATURA II - 1953-54 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Locality	Number of Graves
7. Assisi	949
8. Bari	2164
9. Bologna (Due Madonne)	184
10. Bolsena	600
*) 11. Cagliari	60
12. Caserta	770
13. Cassino	4265
14. Castiglione dei Pepoli (South African Cemetery)	502
15. Catania	2142
16. Cesena	775
17. Coriano	1950
18. Faenza	1152
19. Florence	1635
20. Foiano della Chiana	256
21. Forlì del Senio	738
22. Forlì (Indian Army Cemetery)	495
23. Gradara	1192
24. Meldola	145
25. Milan	421
26. Minturno	2049
27. Montecchio	582
28. Naples	1231
29. Ortona a Mare (Canadian Cemetery)	1615
30. Orvieto	190
31. Padua	518
32. Ravenna (Piangipane)	923
33. Rimini (Gurkha Cemetery)	618
34. Rome	419
35. Salerno	1849
36. Torino di Sangro	2625
37. Santeramo	287
38. Syracuse	1048
*) 39. Staglieno	125
40. Udine	411
41. Villanova di Bagnacavallo (Canadian Cemetery)	212

The cemeteries marked with an asterisk are Italian communal cemeteries in which there are ten or more Commonwealth graves.

Rome, August 27, 1953

Your Excellency

I have the honour to inform Your Excellency, on the instructions of Her Majesty's Acting Principal Secretary of State for Foreign Affairs that the Government of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland undertake to accord to the Italian Government, as regards the care and maintenance of graves of soldiers formerly members of the Italian Armed Forces, both metropolitan and colonial, fallen or buried in the United Kingdom or in any United Kingdom colony or protectorate or in any trust territory administered by the Government of the United Kingdom, a treatment analogous to and not less favourable than that accorded by the Italian Government for the care and maintenance of the Commonwealth graves in Italy under the provisions of the Agreement signed on this day between the Governments of the United Kingdom, Canada, Australia, New Zealand, South Africa, India and Pakistan on the one hand, and the Italian Government on the other hand, having regard to the number of graves concerned. Accordingly, the Government of the United Kingdom will arrange with the Italian Government, through the diplomatic channel, for appropriate facilities to be granted in any of the United Kingdom territories in question where there are Italian war graves and will also take the necessary steps to ensure that the competent Italian authorities are given all possible assistance in tracing such graves.

If the proposals outlined above meet with approval of the Italian Government I have the honour to suggest that the present Note, and your Excellency's reply in that sense, shall be regarded as constituting an agreement between the two Governments in this matter.

I avail myself of this opportunity to renew to Your Excellency the assurance of my highest consideration.

V. A. L. MALLETT

His Excellency

Signor Giuseppe PELLA

Ministry for Foreign Affairs

Palazzo Chigi

ROMA

Roma, 27 agosto 1953

Signor Ambasciatore,

in data odierna V. E. mi ha inviato la seguente lettera:

« I have the honour to inform Your Excellency, on the instructions of Her Majesty's Acting Principal Secretary of State for Foreign Affairs that the Government of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland undertake to accord to the Italian Government, as regards the care and maintenance of graves of soldiers formerly members of the Italian Armed Forces, both metropolitan and colonial, fallen or buried in the United Kingdom or in any United Kingdom colony or protectorate or in any trust territory administered by the Government of the United Kingdom, a treatment analogous to and not less favourable than that accorded by the Italian Government for the care and maintenance of the Commonwealth graves in Italy under the provisions of the Agreement signed on this day between the Governments of the United Kingdom, Canada, Australia, New Zealand, South Africa, India and Pakistan on the one hand, and the Italian Government on the other hand, having regard to the number of graves concerned. Accordingly, the Government of the United Kingdom will arrange with the Italian Government, through the diplomatic channel, for appropriate facilities to be granted in any of the United Kingdom territories in question where there are Italian war graves and will also take the necessary steps to ensure that the competent Italian authorities are given all possible assistance in tracing such graves.

If the proposals outlined above meet with approval of the Italian Government I have the honour to suggest that the present Note, and your Excellency's reply in that sense, shall be regarded as constituting an agreement between the two Governments in this matter. »

Ho l'onore di comunicare a V. E. che il Governo italiano è d'accordo su quanto precede.

La prego di accogliere, Signor Ambasciatore, i sensi della mia più alta considerazione.

PELLA

A Sua Eccellenza

Sir V. A. L. MALLEY, G. C. M. G., C. V. O.

Ambasciatore della Gran Bretagna

ROMA

Rome, August 27, 1953

Your Excellency,

I have the honour to inform Your Excellency, on the instructions of my Government that the Government of Canada undertake to accord to the Italian Government, as regards the care and maintenance of graves of soldiers formerly members of the Italian Armed Forces, both metropolitan and colonial, fallen or buried in Canada, a treatment analogous to and not less favorable than that accorded by the Italian Government for the care and maintenance of the Commonwealth graves in Italy under the provisions of the Agreement signed on this day between the Governments of the United Kingdom, Canada, Australia, New Zealand, South Africa, India and Pakistan on the one hand, and the Italian Government on the other hand, having regard to the number of graves concerned. Accordingly, the Government of Canada will arrange with the Italian Government, through the diplomatic channel, for appropriate facilities to be granted in any of the Canadian territories in question where are Italian war graves and will also take the necessary steps to ensure that the competent Italian authorities are given all possible assistance in tracing such graves.

If the proposals outlined above meet with the approval of the Italian Government I have the honour to suggest that the present Note, and Your Excellency's reply in that sense, shall be regarded as constituting an agreement between the two Governments in this matter.

Accept, Excellency, the renewed assurances of my highest consideration.

PIERRE DUPUY

His Excellency

Signor Giuseppe PELLA

Ministry for Foreign Affairs

Palazzo Chigi

ROMA

Roma, 27 agosto 1953

Signor Ambasciatore,

in data odierna V. E. mi ha inviato la seguente lettera:

« I have the honour to inform Your Excellency, on the instructions of my Government that the Government of Canada undertake to accord to the Italian Government, as regards the care and maintenance of graves of soldiers formerly members of the Italian Armed Forces, both metropolitan and colonial, fallen or buried in Canada, a treatment analogous to and not less favorable than that accorded by the Italian Government for the care and maintenance of the Commonwealth graves in Italy under the provisions of the Agreement signed on this day between the Governments of the United Kingdom, Canada, Australia, New Zealand, South Africa, India and Pakistan on the one hand and the Italian Government on the other hand, having regard to the number of graves concerned. Accordingly, the Government of Canada will arrange with the Italian Government, through the diplomatic channel, for appropriate facilities to be granted in any of the Canadian territories in question where are Italian war graves and will also take the necessary steps to ensure that the competent Italian authorities are given all possible assistance in tracing such graves.

If the proposals outlined above meet with the approval of the Italian Government I have the honour to suggest that the present Note, and Your Excellency's reply in that sense, shall be regarded as constituting an agreement between the two Governments in this matter. »

Ho l'onore di comunicare a V. E. che il Governo italiano è d'accordo su quanto precede.

La prego di accogliere, Signor Ambasciatore, i sensi della mia più alta considerazione.

PELLA

A Sua Eccellenza

il Signor Pierre DUPUY

Ambasciatore del Canada

ROMA

Rome, 27th August, 1953

Your Excellency,

I have the honour to inform you, on the instructions of the Minister of External Affairs, that the Government of New Zealand undertake to accord to the Italian Government, as regards the care and maintenance of graves of soldiers formerly members of the Italian Armed Forces, both metropolitan and colonial, fallen or buried in New Zealand, New Zealand's Island Territories and the Trust Territory of Western Samoa, a treatment analogous to and not less favourable than that accorded by the Italian Government for the care and maintenance of the Commonwealth graves in Italy under the provisions of the Agreement signed on this day between the Governments of the United Kingdom, Canada, Australia, New Zealand, South Africa, India and Pakistan on the one hand, and the Italian Government on the other hand, having regard to the number of graves concerned. Accordingly, the Government of New Zealand will arrange with the Italian Government, through the diplomatic channel, for appropriate facilities to be granted in New Zealand, New Zealand's Island Territories and the Trust Territory of Western Samoa and will also take the necessary steps to ensure that the competent Italian authorities are given all possible assistance in tracing such graves.

If the proposals outlined above meet with the approval of the Italian Government, I have the honour to suggest that the present Note, and Your Excellency's reply in that sense, shall be regarded as constituting an agreement between the two Governments on this matter.

I have the honour to be Your Excellency's most obedient servant

W. J. STEVENS

His Excellency

Signor Giuseppe PELLA

Ministry of Foreign Affairs

ROMA

Roma, 27 agosto 1953

Signor Generale,

in data odierna la S. V. mi ha inviato la seguente lettera:

« I have the honour to inform you, on the instructions of the Minister of External Affairs, that the Government of New Zealand undertake to accord to the Italian Government, as regards the care and maintenance of graves of soldiers formerly members of the Italian Armed Forces, both metropolitan and colonial, fallen or buried in New Zealand, New Zealand's Island Territories and the Trust Territory of Western Samoa, a treatment analogous to and not less favourable than that accorded by the Italian Government for the care and maintenance of the Commonwealth graves in Italy under the provisions of the Agreement signed on this day between the Governments of the United Kingdom, Canada, Australia, New Zealand, South Africa, India and Pakistan on the one hand, and the Italian Government on the other hand, having regard to the number of graves concerned. Accordingly, the Government of New Zealand will arrange with the Italian Government, through the diplomatic channel, for appropriate facilities to be granted in New Zealand, New Zealand's Island Territories and the Trust Territory of Western Samoa and will also take the necessary steps to ensure that the competent Italian authorities are given all possible assistance in tracing such graves.

If the proposals outlined above meet with the approval of the Italian Government, I have the honour to suggest that the present Note, and Your Excellency's reply in that sense, shall be regarded as constituting an agreement between the two Governments on this matter. »

Ho l'onore di comunicare alla S. V. che il Governo Italiano è d'accordo su quanto precede.

La prego di accogliere, Signor Generale, i sensi della mia alta considerazione.

PELLA

A S. E. il Maggior Generale W. J STEVENS C. B. C. B. E.

Plenipotenziario del Governo della Nuova Zelanda

ROMA

Rome, 27th August, 1953

Your Excellency,

I have the honour to inform Your Excellency, that the Government of the Commonwealth of Australia undertakes to accord to the Italian Government, as regards the care and maintenance of graves of soldiers formerly members of the Italian Armed Forces, both metropolitan and colonial, fallen or buried in Australia or in any territory or trust territory administered by the Government of the Commonwealth of Australia, a treatment analogous to and not less favourable than that accorded by the Italian Government for the care and maintenance of the Commonwealth graves in Italy under the provisions of the Agreement signed on this day between the Governments of the United Kingdom, Canada, Australia, New Zealand, South Africa, India and Pakistan on the one hand, and the Italian Government on the other hand, having regard to the number of graves concerned. Accordingly, the Government of the Commonwealth of Australia will arrange with the Italian Government, through the diplomatic channel, for appropriate facilities to be granted in Australia or in any of the territories or trust territories in question where there are Italian war graves and will also take the necessary steps to ensure that the competent Italian authorities are given all possible assistance in tracing such graves.

2. If the proposals outlined above meet with the approval of the Italian Government I have the honour to suggest that the present Note, and Your Excellency's reply in that sense, shall be regarded as constituting an agreement between the two Governments in this matter.

I avail myself of this opportunity to renew to Your Excellency the assurance of my highest consideration.

C. V. KELLWAY

His Excellency

Signor Giuseppe PELLA

Ministry for Foreign Affairs

ROMA

Roma, 27 agosto 1953

Signor Ministro,

in data odierna Ella mi ha inviato la seguente lettera:

« I have the honour to inform Your Excellency, that the Government of the Commonwealth of Australia undertakes to accord to the Italian Government, as regards the care and maintenance of graves of soldiers formerly members of the Italian Armed Forces, both metropolitan and colonial, fallen or buried in Australia or in any territory or trust territory administered by the Government of the Commonwealth of Australia, a treatment analogous to and not less favourable than that accorded by the Italian Government for the care and maintenance of the Commonwealth graves in Italy under the provisions of the Agreement signed on this day between the Governments of the United Kingdom, Canada, Australia, New Zealand, South Africa, India and Pakistan on the one hand, and the Italian Government on the other hand, having regard to the number of graves concerned. Accordingly, the Government of the Commonwealth of Australia will arrange with the Italian Government, through the diplomatic channel, for appropriate facilities to be granted in Australia or in any of the territories or trust territories in question where there are Italian war graves and will also take the necessary steps to ensure that the competent Italian authorities are given all possible assistance in tracing such graves.

If the proposals outlined above meet with the approval of the Italian Government I have the honour to suggest that the present Note, and Your Excellency's reply in that sense, shall be regarded as constituting an agreement between the two Governments in this matter. »

Ho l'onore di comunicare alla S. V. che il Governo italiano è d'accordo su quanto precede.

La prego di accogliere, Signor Ministro, i sensi della mia alta considerazione.

PELLA

A S. E. il Signor Cedric Vernon KELLWAY

Inviato Straordinario

e Ministro Plenipotenziario dell'Australia

ROMA

Rome, August 27, 1953

Your Excellency,

I have the honour to inform Your Excellency that the Government of the Union of South Africa undertake to accord to the Italian Government, as regards the care and maintenance of graves of soldiers formerly members of the Italian Armed Forces, both metropolitan and colonial, fallen or buried in the Union of South Africa or in the territory of South West Africa a treatment analogous to and not less favourable than that accorded by the Italian Government for the care and maintenance of the Commonwealth graves in Italy under the provisions of the Agreement signed on the twentyseventh day of August, 1953, between the Governments of the United Kingdom, Canada, Australia, New Zealand, South Africa, India, and Pakistan on the one hand, and the Italian Government on the other hand, having regard to the number of graves concerned. Accordingly, the Government of the Union of South Africa will arrange with the Italian Government, through the diplomatic channel, for appropriate facilities to be granted in the Union of South Africa or in the territory of South West Africa and will also take the necessary steps to ensure that the competent Italian authorities are given all possible assistance in tracing such graves.

2. If the proposals outlined above meet with the approval of the Italian Government I have the honour to suggest that the present Note, and Your Excellency's reply in that sense, shall be regarded as constituting an agreement between the two Governments in this matter.

W. H. E. POOLE

His Excellency

Honourable Giuseppe PELLA

Ministry of Foreign Affairs

Palazzo Chigi

ROMA

Roma, 27 agosto 1953

Signor Ministro,

in data odierna la S. V. mi ha inviato la seguente lettera:

« I have the honour to inform Your Excellency that the Government of the Union of South Africa undertake to accord to the Italian Government, as regards the care and maintenance of graves of soldiers formerly members of the Italian Armed Forces, both metropolitan and colonial, fallen or buried in the Union of South Africa or in the territory of South West Africa a treatment analogous to and not less favorable than that accorded by the Italian Government for the care and maintenance of the Commonwealth graves in Italy under the provisions of the Agreement signed on the twentyseventh day of August, 1953, between the Governments of the United Kingdom, Canada, Australia, New Zealand, South Africa, India and Pakistan on the one hand, and the Italian Government on the other hand, having regard to the number of graves concerned. Accordingly, the Government of the Union of South Africa will arrange with the Italian Government, through the diplomatic channel, for appropriate facilities to be granted in the Union of South Africa or in the territory of South West Africa and will also take the necessary steps to ensure that the competent Italian authorities are given all possible assistance in tracing such graves.

If the proposals outlined above meet with the approval of the Italian Government I have the honour to suggest that the present Note, and Your Excellency's reply in that sense, shall be regarded as constituting an agreement between the two Governments in this matter. »

Ho l'onore di comunicare alla S. V. che il Governo Italiano è d'accordo su quanto precede.

La prego di accogliere, Signor Ministro, i sensi della mia alta considerazione.

PELLA

A S. E. il Maggior Generale W. H. Evered POOLE

Inviato Straordinario

e Ministro Plenipotenziario dell'Unione del Sud Africa

ROMA

Rome, 27th August 1953

Your Excellency,

I have the honour to inform Your Excellency, on the instructions of the Government of Pakistan, that the Government of Pakistan undertakes to accord to the Italian Government, as regards the care and maintenance of graves of soldiers formerly members of the Italian Armed Forces, both metropolitan and colonial, fallen or buried in Pakistan or in any part of Pakistan, a treatment analogous to and not less favourable than that accorded by the Italian Government for the care and maintenance of the Commonwealth graves in Italy under the provision of the Agreement signed on this day between the Governments of the United Kingdom, Canada, Australia, New Zealand, South Africa, India and Pakistan on the one hand, and the Italian Government on the other hand, having regard to the number of graves concerned. Accordingly, the Government of Pakistan will arrange with the Italian Government, through the diplomatic channel, for appropriate facilities to be granted in any part of Pakistan where there are Italian war graves and will also take the necessary steps to ensure that the competent Italian authorities are given all possible assistance in tracing such graves.

2. If the proposals outlined above meet with the approval of the Italian Government I have the honour to suggest that the present Note, and Your Excellency's reply in that sense, shall be regarded as constituting an agreement between the two Governments in this matter.

I avail myself of this opportunity to renew to Your Excellency the assurance of my highest consideration.

AKHTAR HUSAIN

His Excellency

Signor Giuseppe PELLA

Ministry of Foreign Affairs

Palazzo Chigi

ROMA

Roma, 27 agosto 1953

Signor Ministro,

in data odierna la S. V. mi ha inviato la seguente lettera:

« I have the honour to inform Your Excellency, on the instructions of the Government of Pakistan, that the Government of Pakistan undertakes to accord to the Italian Government, as regards the care and maintenance of graves of soldiers formerly members of the Italian Armed Forces, both metropolitan and colonial, fallen or buried in Pakistan or in any part of Pakistan, a treatment analogous to and not less favourable than that accorded by the Italian Government for the care and maintenance of the Commonwealth graves in Italy under the provisions of the Agreement signed on this day between the Governments of the United Kingdom, Canada, Australia, New Zealand, South Africa, India and Pakistan on the one hand, and the Italian Government on the other hand, having regard to the number of graves concerned. Accordingly, the Government of Pakistan will arrange with the Italian Government, through the diplomatic channel, for appropriate facilities to be granted in any part of Pakistan where there are Italian war graves and will also take the necessary steps to ensure that the competent Italian authorities are given all possible assistance in tracing such graves.

If the proposals outlined above meet with the approval of the Italian Government I have the honour to suggest that the present Note, and Your Excellency's reply in that sense, shall be regarded as constituting an agreement between the two Governments in this matter. »

Ho l'onore di comunicare alla S. V. che il Governo Italiano è d'accordo su quanto precede.

La prego di accogliere, Signor Ministro, i sensi della mia alta considerazione.

PELLA

A S. E. il Signor Akhtar HUSAIN

Inviato Straordinario

e Ministro Plenipotenziario del Pakistan

ROMA

Rome, the 27th August, 1953

Excellency,

I have the honour to inform Your Excellency, on the instructions of the President of the Republic of India that the Government of India undertake to accord to the Italian Government, as regards the care and maintenance of graves of soldiers formerly members of the Italian Armed Forces, both metropolitan and colonial, fallen or buried in the territory of India, a treatment analogous to and not less favourable than that accorded by the Italian Government for the care and maintenance of the Commonwealth graves in Italy under the provisions of the Agreement signed on this day between the Governments of the United Kingdom, Canada, Australia, New Zealand, South Africa, India and Pakistan on the one hand, and the Italian Government on the other hand, having regard to the number of graves concerned. Accordingly, the Government of India will arrange with the Italian Government, through the diplomatic channel, for appropriate facilities to be granted in the territory in question where there are Italian war graves and will also take the necessary steps to ensure that the competent Italian authorities are given all possible assistance in tracing such graves.

2. If the proposals outlined above meet with the approval of the Italian Government I have the honour to suggest that the present Note, and Your Excellency's reply in that sense, shall be regarded as constituting an agreement between the two Governments in this matter.

B. R. SEN

His Excellency

Signor Giuseppe PELLA
Ministry for Foreign Affairs,
Palazzo Chigi

ROMA

Roma, 27 agosto 1953

Signor Ambasciatore,

in data odierna V. E. mi ha inviato la seguente lettera:

«I have the honour to inform Your Excellency, on the instructions of President of the Republic of India that the Government of India undertake to accord to the Italian Government, as regards the care and maintenance of graves of soldiers formerly members of the Italian Armed Forces, both metropolitan and colonial, fallen or buried in the territory of India, a treatment analogous to and not less favourable than that accorded by the Italian Government for the care and maintenance of the Commonwealth graves in Italy under the provisions of the Agreement signed on this day between the Governments of the United Kingdom, Canada, Australia, New Zealand, South Africa, India and Pakistan on the one hand, and the Italian Government on the other hand, having regard to the number of graves concerned. Accordingly, the Government of India will arrange with the Italian Government, through the diplomatic channel, for appropriate facilities to be granted in the territory in question where there are Italian war graves and will also take the necessary steps to ensure that the competent Italian authorities are given all possible assistance in tracing such graves.

If the proposals outlined above meet with the approval of the Italian Government I have the honour to suggest that the present Note, and Your Excellency's reply in that sense, shall be regarded as constituting an agreement between the two Governments in this matter.»

Ho l'onore di comunicare a V. E. che il Governo Italiano è d'accordo su quanto precede.

La prego di accogliere, Signor Ambasciatore, i sensi della mia più alta considerazione.

PELLA

A Sua Eccellenza

il Signor Binay Ranian SEN

Ambasciatore dell'India

ROMA